

*Mosè che sorprende gl'Isdraeliti, la Regina di Saba che si presenta a Salomone, ecc.*, tutti eseguiti dal 1760 al 1765 — Buoni Palazzi del XVII e XVIII secolo sono specialmente quelli Licci e Villani — Di moderno, è notevole il *Monumento ai Caduti*, suggestiva ed impeccabile opera dello scultore locale Antonio Bortone, inaugurato nel 1927 — Nei dintorni vi sono: le *Specchie* di S.<sup>a</sup> Teresa, del Monte Rotondo, della Madonna della Serra e della Contrada Muscarani; un *Menhir*, e i due *Trulli* arcaici Monsonare e Ferrante.

#### SALVE

*Castello* del secolo XIV, dal quale i cittadini opposero trionfale resistenza contro i Turchi, nel 1480, e contro i Corsari Algerini, nel 1537 e nel 1547.

#### SALICE

*Chiesa Parrocchiale* architettata nel 1700 in ordine corinto — (Contiene: un *Pergamo* ed una *Cantoria*, squisitamente intagliati nel 1702; un *Cristo Morto* ed un *S. Francesco d'Assisi*, dipinti da Serafino Elmo nel 1750) — Nei dintorni si notano: la *Chiesa del Convento dei Riformati*, sorta per munificenza del feudatario del luogo Antonio Albrizzi, nel 1586, con nell'interno un *Coro* intagliato nel 1719; un grande *Armadio* intagliato e dipinto del secolo XVIII, ed una *Visita della Vergine a S. Elisabetta* magnifica tela di autore ignoto.

#### SALIGNANO

*Torre-vedetta* del 1550, maestosa e originale, specialmente nella merlatura. Ha bisogno di pronto restauro.

## SANARICA

*Palazzo Ducale* cinquecentesco dei Lubelli, oggi dei Basurto, con affreschi del XVI e XVII secolo — *Chiesa della Madonna delle Grazie*, con interessante facciata barocca del 1716 — (Internamente, ha di pregevole un'effigie della *Madonna* di stile greco, custodita in una nicchia dell'altare maggiore) — *Chiesa Parrocchiale* del 1611, senza alcuna attrattiva architettonica o pittorica. Nei dintorni, meritano ricordo: un *Menhir* (preistorico) e le due *Chiesette di S. Salvatore* e di *S. Rocco* (1529), un tempo adorne di affreschi di scuola greca, ma in seguito imbrattate con volgari pitture. Anche i Duchi Basurto conservano una ricca collezione di quadri.

## SAN CESARIO

*Chiesetta di S. Giovanni*, del secolo XIV, con interessanti affreschi di rito e di stile bizantino, però tenuta in tenace per quanto immeritato abbandono — *Palazzo Ducale* dei Marulli, architettato con senso di maestà e bellezza nel 1626, e notevole specialmente per il *Portale* e il *Coronamento* di reminiscenza sansoviniana, — le *Statue* e i *Busti*, che ne decorano il prospetto, sono di buona fattura, ma di atteggiamento teatrale — Motivi di architettura barocca di una relativa sobrietà decorativa si notano nella *Chiesa di S. Elia* e nella *Casa Albanese* — Delle opere moderne, sono costruite con senso d'arte i *Palazzi Patarnello*, *De Giorgi* e *Pistilli* e meritano anche considerazione il *Monumento ai Caduti*, opera dello scultore leccese Raffaele Giurgola, e il *Monumento Sepolcrale* della famiglia Castri-gnanò, architettura del noto e valente costruttore F. Forcignanò.

## SAN DONATO

*Chiesa Parrocchiale*, riedificata con parsimonia decorativa, non priva di eleganza, nel 1704 — *Cappella della Madonna di Vigliano*, ora in completo abbandono, che, fino al 1608, ai tempi del Vescovo Morra, era tutta adorna di freschi bizantini — *Specchia Caggiune* (preistorica),

## SANTA EUFEMIA

*Menhir* (preistorico) all'ingresso del borgo — *Chiesa della Madonna del Gonfalone*, con affreschi di stile greco, in gran parte, vandalicamente incalcinati — *Cunicolo* sotterraneo, con volta ad arco acuto, tagliato nel vivo della roccia, di cui s'ignora la destinazione.

## SAN MARZANO

*Palazzo Baronale* dei dell'Antoglietta e poi dei Bonelli (secolo XVII) — *Chiesa* seicentesca della Madonna delle Grazie — *Cripta Bizantina* con affreschi, in vergognoso abbandono

## SAN GIORGIO

*Chiesa Parrocchiale*, di sobria architettura, costruita sullo scorcio del settecento.

## SAN NICOLA

*Chiesa Parrocchiale*, costruita nel seicento.

## SAN PANGRAZIO

*Chiesa Parrocchiale*, edificata nel 1872 su corretto ma freddo disegno di Giuseppe Magliola da Lecce — *Casa del Comune*, architettata e costruita nel 1879 da Nicola

Rubino da Brindisi — *Edificio Scolastico*, anch'esso di recente costruzione.

### SAN PIETRO IN LAMA

*Chiesa Parrocchiale* del 1636, correttamente restaurata e completata nel 1715 — Nei dintorni, è notevole la *Villa Sans Sauci*, per una doviziosa raccolta di Ceramiche Artistiche, prodotte dallo Stabilimento Paladini, chiuso da circa mezzo secolo.

### SAN PIETRO VERNOTICO

*Torre Quadrata* del Palazzo Baronale cinquecentesco — *Chiesa Parrocchiale* del secolo XVII.

### SAN VITO DEI NORMANNI

*Torre* superstite dell'antico Castello detto di Boemondo — Ruderi del *Paretone* di confine fra i possedimenti greci e longobardi del secolo VIII — *Chiesa Parrocchiale* dedicata a S.<sup>a</sup> Maria della Vittoria, dopo la fortunata Battaglia Navale di Lepanto, costruendola sugli avanzi di un'altra preesistente — Internamente, ha i soliti Altari macchinosi e turgidi, ed un quadro, molto mediocre, di S.<sup>a</sup> Anna e S. Giacomo, opera di un Fra Giacomo di S. Vito.

### SCORRANO

*Porta Nuova*, che, costruita nel secolo XV, conserva ancora alcuni interessanti motivi di stile gotico — *Palazzo Ducale* dei Frisari (secolo XVIII) che custodisce una importante raccolta di quadri; *Europa rapita da Giove*, *Leda e il Cigno*, *Galatea*, *Diana ed Endimione* di Corrado Giacquinto; *Sacrificio di Abramo* dello Stanzone; *Gesù fra i Dottori* dello Schiavone; S. Francesco, una *Natività della*

*Madonna e S. Girolamo* attribuiti al Ribera ecc. — *Chiesa degli Agostiniani* sorta fra il 1785 e il 1796, di un elegante barocco coronato da Cupola — (Nell'interno, vi sono intagli in legno di Frate Andrea Monteanni da Lequile) — *Chiesa Parrocchiale* del seicento, ricca all'interno delle seguenti buone tele del pittore locale Giovanni Andrea Manfredi: *Le Anime Purganti*, *S. Nicola di Bari*, *La Sacra Famiglia*, *La Madonna della Neve* ecc. — *Chiesa dei Cappuccini*, con altre pitture del Manfredi, fra cui una *Morte di Cristo* — *Menhir* (preistorico) all'ingresso dell'abitato.

#### SAVA

*Chiesa settecentesca dell'Immacolata* — *Collezione di opere d'arte e di maioliche nella Casa Gigante.*

#### SECLÌ

Facciata cinquecentesca della Parrocchiale — (Internamente, vi sono alcuni capitelli del secolo XVI, e custodisce una *Croce Bizantina* ed un *Ostensorio* di Scuola Abruzzese, niello del Guardaquele — *Palazzo Barocco dei Sanseverino* — *Convento di S. Antonio* del 1529.

#### SOGLIANO

*Chiesa Parrocchiale* costruita nel 1883 su disegno del Barone Filippo Bacile — *Castello baronale* del seicento, ora quasi tutto trasfigurato.

#### SOLETO (Soletum)

*Chiesa Parrocchiale*, edificata nel 1783 dal copertinese Adriano Pepe, su di un'altra del secolo XV — (Internamente, sono degni di considerazione: alcuni *affreschi* che decorano il piano inferiore della Torre Campanaria, eseguiti

verso la fine del trecento; un *Quadro Votivo* della Madonna del Rosario, opera del 1580, col ritratto del medico filosofo e naturalista Matteo Tafuro, ed un *Pergamo*, intagliato dal soletano Matteo Gervasio) — *Guglia* di Raimondello Orsini del Balzo, costruita da Francesco Colaci nel 1397 con meravigliosa armonia di stili romanico, gotico, e rinascimento — *Chiesa di S. Stefano*, anch'essa del secolo XIV, internamente affrescata dal Rinaldo da Taranto nel 1347, che eseguì, fra l'altro, un prodigioso Giudizio Universale, illustrato sapientemente da Carlo Diehl e da Cosimo De Giorgi — Ruderi della *Chiesa di S.<sup>a</sup> Lucia*, della quale avanza la sola facciata con lo stemma dei Del Balzo-Orsini — Alcuni *Palazzi*, con motivi di puro e delizioso rinascimento, fra cui quelli Arcudi, Morgari, Carrozzini, Manca e Cucurachi — Dalla vasta e doviziose *Necropoli*, non ancora scientificamente esplorata, sono venuti da secoli, e vengono ancora alla luce, veri tesori di monete, di vasi, di bronzi, di ornamenti ecc. — *Casa* di Matteo Tafuro — noto al mondo con l'appellativo di Mago di Soletto — da qualche anno brutalmente deturpata e mutilata.

### SPECCHIA PRETI

*Chiesa Parrocchiale* del 1605, con buone tele d'ignoto autore, fra cui quella di S.<sup>a</sup> Lucia — *Torre Campanaria* del 1568 — *Castello-palazzo* cinquecentesco dei Protonobilissimo, oggi restaurato dai Baroni Risolo. (In esso si conservano molti quadri di vera importanza artistica: un *Ecce Homo* di Annibale Caracci; *Gesù che scaccia i profanatori del Tempio* di Giorgio Vasari: una *Terra Promessa*, una *Deposizione dalla Croce* e una *Sacra Famiglia*

di Luca Giordano; *Agar e l'Angelo* dello Schedione; una *S.<sup>a</sup> Anna* e una *Vergine col Bambino* del Solimene; e poi tele di Aniello Falcone, di Cristiano Bader, di Domenico Prandi, del Cassini ecc.) — *Chiesa dei Francescani Neri* con vasta e meravigliosa Cripta di stile romanico e con l'annessa Cappella di S.<sup>a</sup> Caterina, affrescata nel 1532 — *Cappella di S.<sup>a</sup> Eufemia*, con pitture murali di stile greco — *Cappella della Madonna del Passo* con Cripta anch'essa sorretta da colonne romaniche — *Chiesa dell'Assunta* con un buon quadro di Vincenzo Valente, rinomato pittore del luogo affermatosi poi nella lunga dimora in Egitto.

#### SPONGANO

*Palazzo Baronale* dei Bacile, cinquecentesco, in gran parte ricostruito nel secolo XVII. Racchiude una doviziosa raccolta di ceramiche, armi, gemme, frammenti architettonici, edizioni rare, conchiglie orientali ecc. — (Nei vasti saloni, sono degni di ammirazione: uno *Sposalizio* del Rubens, una perfetta copia della *Maddalena* del Tiziano, un *Negromante* del Rosa, due grandi *Cacce* del De Luca, un *Paesaggio* su lamina inargentata del Lorenese, un *Amore di colombi* del Marzuoli, un *Apollo* di A. Caracci, molti *Ritratti* di antichi personaggi, fra cui quello di Matteo Taffuro da Soleto) — *Chiesa Parrocchiale* del 1771, con un bel Coro intarsiato dal Monteanni da Lequile.

#### SQUINZANO

*Chiesa Parrocchiale* costruita dal 1590-1612, che ricorda alcuni motivi architettonici e ornamentali del Sedile e della Facciata di S.<sup>a</sup> Croce in Lecce, con coronamento di una svelta e leggiadra cupola — *Torre campanaria* del 1668,

opera di sobrio ed elegante barocco di Antonio Tommasi — *Chiesa dell'Annunziata*, decorosa architettura elevata nel 1618, lontana da tutte le turgide trasmodanze del tempo — *Chiesa del Crocifisso*, antica parrocchiale, costruita nel tardo e fastoso cinquecento. Nei dintorni della industriale cittadina, sono degne di ammirazione: *La Chiesa di S.<sup>a</sup> Maria di Cervate*, opera del XII secolo, di forma basilicale, con *Altare* innalzato nel 1269, a baldacchino di stile romanico, con superstiti affreschi del secolo XIII rappresentanti l'*Annunziata*, il *Transito della Vergine* e una *Leggenda di S. Giorgio*, e con un *Chiostro Esterno*, a colonne zoolore binate, che corre lungo il fianco sinistro (Questo portentoso monumento del periodo normanno — già illustrato dal Castromediano, De Giorgi, e ammirato dal Briggs, dal Marignan, dal Lenormand ecc. — si trova in condizioni di assoluto per quanto oltraggioso abbandono, nè si comprende perchè su di esso non si sia mai più fermata l'attenzione degli organi di tutela) — Dopo la Chiesa di Cervate, in vista dell'Adriatico, sorgono gli enormi evanzi della preistorica *Specchia Calone* non ancora scientificamente esplorata. Si trova anche nel territorio di Squinzano l'area archeologica di Valesio, ricca e considerevole città messapico-romano, costeggiata dalla Via Traiana.

#### STERNATIA

*Palazzo Marchesale* dei Granafei con numerose e pregevoli decorazioni pittoriche del settecento — *Chiesa Parrocchiale* e *Torre Campanaria* del secolo XVIII.

#### SUPERSANO

*Chiesa-cripta della Madonna di Celimanna* con affre-



schi iconografici di scuola bizantina — *Due Menhir* (preistorici) e *due Specchie* (preistoriche).

### SURANO

*Chiesa Parrocchiale* cinquecentesca, in più parti travestita  
*Palazzo Galati* di architettonica costruzione moderna.

### SURBO

*Chiesa Parrocchiale* costruita nel 1590, sopra un'altra del secolo XIV, di cui si scorgono gli avanzi nel lato nord, e sormontata da una Torretta d'Orologio di tipo veneziano. (Internamente, ha buoni *Altari*, intagliati nel 1670 dal copertinese Ambrogio Martinelli e uno stemma col Leone di S. Marco, inquadrato nella cornice di coronamento); *Chiesa di Aurio*, opera pregevolissima del secolo XII, stupidamente adulterata e vandalicamente deturpata sotto gli occhi degli uffici di tutela. (Internamente, era ornata, fino a pochi anni fa, da un portentoso Polittico del Vivarini, che, sotto la scusante del restauro, è andato ad arricchire il patrimonio artistico del Museo di Taranto) — *Puteale* cinquecentesco con deliziosi rilievi su calcare compatto, tenuto in abbandono nell'atrio di una casa rurale — Balconi, ballatoi e finesre del XVI e XVII secolo, lasciati in piena balia dei proprietari, che li vanno man mano sformando — una *Circoscisione* del Curia, custodita in una casa privata — È degno di rilievo il fatto che, verso il non lontano litorale adriatico, si rinvengono da tempo, in piena campagna, monete consolari ed imperiali dell'antica Roma.

### TARANTO

*Dolmen di Leucaspide* con accenni di *Dromos* (prei-